

Presso fam. _____
Via _____
giorno _____
Ore _____

Tema:

**Nati da una relazione, nell'amore,
chiamati a essere educati ad
amare.**

Introduzione

Ogni persona dal ceppo da cui ha origine riceve qualità e difetti che l'accompagnano per tutta la sua vita.

Per questa situazione il futuro della sua esistenza dipenderà in modo determinante dallo sviluppo prevalente che essa saprà dare alle qualità piuttosto che ai difetti e viceversa. Dipende tutto o molto dal tipo di educazione che essa riceve e soprattutto dal genere di educatori che incontra nella vita.

Su questo vogliamo riflettere nel presente incontro.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Nei giorni scorsi su stampa, televisione e internet è scoppiato il caso dell'insegnante pordenonese sospesa dall'insegnamento per atti e atteggiamenti contro il buon costume fuori delle aule scolastiche.

Domande:

1. *Secondo voi, che opinione ha la gente su casi di questo genere?*
2. *Secondo voi, il lavoro nel campo educativo coinvolge anche la vita privata dell'insegnante? Perché?*

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alle domande.

Dal libro dei Proverbi

La via dell'empio è piena di spine e di tranelli, chi ama la vita non va per quella strada. Insegna a un ragazzo come deve vivere, e anche da vecchio ricorderà l'educazione avuta. Figlio mio, ascolta i miei consigli e segui i miei esempi. Una prostituta è una trappola mortale, una donna immorale è un pericolo. Essa ti aspetta come fa il ladro e spinge molti uomini all'infedeltà. (22,5-6;23,26-28)

Parola di Dio.

Salmo responsoriale [37 (36)]

Rit. **Guidaci, Signore, nelle tue vie**

Abbi fiducia nel Signore e fa' il bene, abita la tua terra e ama la verità.

Il Signore sia la tua gioia:

Egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

Il Signore guida i passi dell'uomo

E rende sicuro il suo cammino.

Se vacilla non cade a terra

Perché il Signore lo tiene per mano.

Fuggi il male e pratica il bene, così per sempre abiterai la tua terra.

Perché il Signore ama la giustizia E non abbandona i suoi fedeli.

Prendi esempio dall'uomo buono, osserva ciò che fa il giusto:

c'è un futuro per l'uomo di pace.

I malvagi saranno tutti distrutti, non ci sarà futuro per loro.

Dalla lettera di Paolo apostolo agli efesini

Figli, davanti al Signore avete il dovere di ubbidire ai vostri genitori, perché così è giusto. E voi, genitori, non esasperate i vostri figli, ma date loro un'educazione e una disciplina degna del Signore. (6,1.4) **Parola di Dio.**

Canto al vangelo

Alleluia, alleluia
Chi vorrà farsi grande, Dio lo abbasserà;
chi resterà umile, Dio lo innalzerà.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù cominciò a parlare alla folla e ai suoi discepoli. Diceva: "I maestri della legge e i farisei hanno l'incarico di spiegare la legge di Mosè. Fate quello che dicono, ubbidite ai loro insegnamenti, ma non imitate il loro modo di agire: perché essi insegnano, ma poi non mettono in pratica quello che insegnano. Preparano carichi pesanti, e poi li mettono sulle spalle degli altri: ma da parte loro non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutto quello che fanno, è per farsi vedere dalla gente. Sulla fronte portano le parole della legge in astucci più grandi del solito; le frange dei loro mantelli sono più lunghe di quelle degli altri.

Guai a voi guide cieche!

Gai a voi, ipocriti, maestri della legge e farisei! Voi siete come tombe imbiancate: all'esterno sembrano bellissime, ma dentro sono piene di ossa di morti e di marciume. Anche voi, esternamente sembrate buoni agli occhi della gente, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di male (23,1-5.16.27-28). **Parola del Signore.**

Breve commento

I brani ci fanno capire che per gli educatori, genitori e insegnanti, non basta trasmettere fedelmente nozioni, ma occorre condurre una vita coerente con ciò che trasmettono affinché l'opera loro diventi una vera educazione, tale da far crescere e maturare le persone.

Pertanto non è sufficiente essere nati dalla relazione di amore dei genitori e aver ricevuto da Dio, per mezzo loro, la vocazione ad amare, ma occorre essere condotti per mano a vivere l'amore da chi, per primo, ne ha fatto esperienza e sa trasmettere tale esperienza con dignità e coerenza di vita.

Ci fanno capire, inoltre, che l'amore è uno solo, quello che ha come sorgente e punto di riferimento Dio stesso, che è Padre Figlio e Spirito Santo, eterna comunione di amore, e che Gesù è venuto a testimoniare.

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto coi punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alle domande che ci siamo posti all'inizio.

Domanda:

- 3. Situazioni come quella, di cui si è parlato sopra, che rivelano incoerenza di vita e mentalità che giustifica tutto e il contrario di tutto, sono sempre più presenti nella società di oggi e tendono a diffondere il loro contagio.*

Pertanto viene spontanea la domanda: mi sono mai trovato ad approvare e condividere questo tipo di mentalità?

Elementi di dottrina spirituale

- ◆ L'impegno per l'educazione e la formazione della persona costituisce da sempre la prima sollecitudine dell'azione sociale dei cristiani (compendio della dottrina sociale della chiesa (cdsc – *Compendio di dottrina sociale della Chiesa* - 557).
- ◆ I genitori sono i primi, ma non gli unici, educatori dei loro figli. Spetta a loro, dunque, esercitare con senso di responsabilità l'opera educativa in stretta e vigile collaborazione con gli organismi civili ed ecclesiali (cdsc 240).
- ◆ L'amore dei genitori, mettendosi al servizio dei figli per aiutarli a trarre da loro il meglio di sé, trova la sua piena realizzazione proprio nel compito educativo (cdsc 239),
- ◆ La verità, la libertà, la giustizia e l'amore sono valori sociali inerenti alla dignità della persona umana, sia dell'educatore che dell'educando, e ne favoriscono l'autentico sviluppo. La loro pratica è via sicura e necessaria per raggiungere il perfezionamento personale e una convivenza sociale più umana (cfr. cdsc 197).
- ◆ Il valore della libertà viene rispettato quando a ciascun membro della società è consentito di realizzare la propria personale vocazione; di cercare la verità e professare le proprie idee religiose, culturali e politiche; di esprimere le proprie opinioni; di decidere il proprio stato di vita e, per quanto possibile, il proprio lavoro e di assumere iniziative di carattere economico, sociale e politico. Tutto ciò deve avvenire entro un "solido contesto giuridico", cioè nei limiti del bene comune e dell'ordine pubblico e, in ogni caso, all'insegna della responsabilità (cfr. cdsc 200).
- ◆ La libertà deve esprimersi anche come capacità di rifiutare ciò che è moralmente negativo, sotto qualunque forma si presenti, come capacità di effettivo distacco da tutto ciò che può ostacolare la crescita personale, familiare e sociale (cfr cdsc 200).
- ◆ La pienezza della libertà consiste nella capacità di disporre di sé in vista dell'autentico bene, entro l'orizzonte del bene comune universale (cdsc 200).
- ◆ La cosiddetta permissività dei costumi si basa su una erronea concezione della libertà umana. La libertà, per costruirsi, ha bisogno di lasciarsi educare dalla legge morale. È necessario chiedere ai responsabili della educazione di impartire alla gioventù un insegnamento rispettoso della verità, delle qualità del cuore e della dignità morale e spirituale dell'uomo (ccc 2526)
- ◆ È meravigliosa e davvero importante la vocazione di tutti coloro che, collaborando coi genitori nello svolgimento del loro compito, si assumono il dovere di educare nelle scuole. Una tale vocazione esige speciali doti di mente e di cuore, una preparazione molto accurata, una capacità pronta e costante di rinnovamento e di adattamento (enchiridion vaticanum [ev] 1/831).
- ◆ Gli insegnanti ricordino che dipende essenzialmente da loro se la scuola riesce a realizzare i suoi scopi e le sue iniziative. Essi devono prepararsi scrupolosamente nelle materie d'insegnamento e, stretti tra loro e con gli alunni dal vincolo dell'amore, devono dare testimonianza sia con la vita sia con la dottrina all'unico Maestro, che è Cristo (ev 1/934).
- ◆ Dice infatti il Signore: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, in modo che vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli" (Matteo 5,16).

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per i genitori. Perché, coscienti del loro compito educativo, siano attenti e vigilanti sul cammino di crescita e maturazione dei loro figli. Preghiamo!

- Per le istituzioni educative civili ed ecclesiali. Perché svolgano con serietà e impegno il loro compito e siano coscienti di essere a servizio della famiglia per l'educazione morale, civile e religiosa dei figli. Preghiamo!
- Per le nuove generazioni. Perché trovino nella scuola educatori responsabili e di provata moralità, che sappiano insegnare con competenza la loro materia, ma soprattutto esempi di vita coerenti coi valori cristiani. Preghiamo!
- Per i Gruppi familiari e le CEB. Perché partecipino con fedeltà ed impegno agli incontri mensili e, trasmettendo di volta in volta il contenuto delle loro riflessioni all'insieme della comunità, sentano di svolgere un ruolo educativo all'interno della medesima. Preghiamo!
- Per tutti noi. Perché in un momento di vero smarrimento dei valori nella società, abbiamo coraggio di oscurare la televisione quando il contenuto dei programmi non giova a una vera e seria educazione morale degli utenti. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

Dopo aver ascoltato questi elementi di dottrina spirituale, che fanno eco al punto di vista del Vangelo sul nostro argomento, e, dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con la seguente

Domanda

4. *La vita di ogni giorno ci pone a contatto con mentalità e situazioni di vario genere.*

Secondo voi, quali forme di coerenza ritenete più urgenti, doverose e attuali da assumere per il nostro ambiente e soprattutto per l'educazione umana, civile e religiosa delle nuove generazioni?

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.